

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER

Delibera del Direttore Generale n. 299 del 01-07-2020

Proposta n. 633 del 2020

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE TOSCANA, UNIFI E AOUM PER LA VALORIZZAZIONE DI "VILLA LA QUIETE ALLE MONTALVE" CON VALIDITA' FINO AL 30.06.2026 NONCHE' DEL RELATIVO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE.

Dirigente: LUCANIA MARIA CONCETTA

Struttura Dirigente: AFFARI GENERALI E SVILUPPO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER
 (Art. 33 L.R.T. 24 febbraio 2005 n. 40)
 Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE
 C.F. P.Iva 02175680483

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto	Protocollo di intesa
Contenuto	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE TOSCANA, UNIFI E AOUM PER LA VALORIZZAZIONE DI "VILLA LA QUIETE ALLE MONTALVE" CON VALIDITA' FINO AL 30.06.2026 NONCHE' DEL RELATIVO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE.

Area Tecnico Amm.va	AREA TECNICO AMMINISTRATIVA
Coord. Area Tecnico Amm.va	BINI CARLA
Struttura	AFFARI GENERALI E SVILUPPO
Direttore della Struttura	LUCANIA MARIA CONCETTA
Responsabile del procedimento	LUCANIA MARIA CONCETTA
Immediatamente Esecutiva	NO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
180,00	Altri canoni	4204502000	2020
180,00	Altri canoni	4204502000	2021
180,00	Altri canoni	4204502000	2022
180,00	Altri canoni	4204502000	2023
180,00	Altri canoni	4204502000	2024
180,00	Altri canoni	4204502000	2025

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	6	Protocollo di intesa
B	29	Disciplinare di concessione

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alberto Zanobini

(D.P.G.R.T. n. 156 del 31 agosto 2015)

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 e s.m.i. di disciplina del Servizio Sanitario Regionale;

Dato atto:

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 29.12.2015 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale dell'AOU Meyer, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'intesa del 22.04.2002 fra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Siena e Pisa, con decorrenza dal 1.1.2016;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 134 del 30.12.2015 si è provveduto a definire l'organigramma complessivo dell'AOU Meyer e sono stati assunti i primi provvedimenti attuativi relativi al conferimento degli incarichi di direzione delle strutture Dipartimentali e/o a valenza dipartimentale, delle Aree Funzionali Omogenee, dell'Area Servizi dell'Ospedale, dell'Area delle Professioni Sanitarie e dell'Area Tecnico Amministrativa;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 140 del 30.12.2015 sono state assunte determinazioni attuative del nuovo Atto aziendale in merito alla conferma/riassetto delle strutture organizzative complesse e semplici;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 492 del 2.12.2016 si è provveduto ad approvare la sistematizzazione della organizzazione aziendale, dopo un primo percorso attuativo dello Statuto Aziendale;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 543 del 29.12.2016 sono state assunte determinazioni volte al conferimento degli incarichi delle Strutture Complesse dell'Area Tecnico Amministrativa, così come rimodulate a seguito delle azioni di attualizzazione dell'organizzazione aziendale;
- che con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 05.04.2018 si è altresì provveduto ad ulteriori azioni di sistematizzazione dell'organizzazione aziendale ed all'integrazione dell'art. 63 dell'Atto Aziendale "Promozione della salute nella comunità";
- che con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 739 del 31.12.2019 si è provveduto ad approvare ulteriori azioni di sistemazione dell'organizzazione aziendale in ambito amministrativo;

Su proposta del Responsabile della S.O.C. Affari Generali, Dr.ssa Maria Concetta Lucania la quale, con riferimento alla presente procedura, ne attesta la regolarità amministrativa e la legittimità dell'atto;

Preso atto che:

- la Regione Toscana ha acquistato dall'Università degli Studi di Firenze con rogito del 28/12/2010 il complesso immobiliare denominato "Villa La Quiete alle Montalve" per destinarlo in via prioritaria alla realizzazione del FORMAS, Laboratorio regionale per la formazione sanitaria, per ospitare una iniziativa museale e per allocarvi altre funzioni regionali e di interesse regionale;
- il complesso immobiliare al momento del contratto di compravendita era in parte occupato e gestito dal DipINT - Dipartimento Integrato InterIstituzionale - Struttura di collegamento tra l'Università e l'Azienda AOU di Careggi;
- il sopra citato contratto di compravendita prevedeva che rimanessero di proprietà dell'Università le opere d'arte e gli altri beni d'interesse storico artistico, archivistico e librario presenti nel compendio già sottoposti a tutela ai sensi della vigente normativa in materia;
- con decreto n. 2079 del 30/5/2013 è stata approvata la concessione al Dipartimento Integrato InterIstituzionale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi di parte del complesso di Villa La

Quiete ai fini sia della realizzazione del Formas sia dell'attivazione del circuito museale per il periodo dal 1/6/2013 al 31/05/2019;

- in data 29/04/2016 è stato autorizzato il subentro del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Firenze al DipINT con decorrenza dal 1° giugno 2016;

- nelle more della definizione dell'eventuale rinnovo della concessione succitata al Sistema Museale di Ateneo, questa Azienda, considerata l'urgente necessità di eseguire i lavori di ristrutturazione sull'immobile denominato Meyer Health Campus, ha manifestato alla Regione Toscana l'esigenza di reperire spazi per lo svolgimento delle attività formative, nonché la disponibilità a gestire il FORMAS;

- con la Delibera della Giunta Regionale n. 1453 del 25 novembre 2019, la gestione del FORMAS, a decorrere dal 1 gennaio 2020, è stata demandata all'AOU Meyer che fornisce pertanto il supporto amministrativo professionale volto ad assicurare la sua piena funzionalità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali;

- con la sopra citata delibera, l'AOU Meyer, per le proprie attività formative, ivi comprese le attività del Formas, è stato autorizzato a utilizzare idonei spazi di Villa La Quiete, attualmente sede del Laboratorio Formas;

- l'Università degli Studi - Sistema Museale - occupa gli spazi dedicati alla realizzazione del circuito museale a Villa La Quiete, nelle more della stipula dell'atto di rinnovo della concessione, già venuta a scadenza;

- la locale Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ha concluso il procedimento amministrativo di Verifica dell'interesse culturale del patrimonio storico artistico di Villa La Quiete, di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze e, sulla base degli accertamenti effettuati dai funzionari, ha riscontrato che esso fosse meritevole di essere sottoposto anche a vincolo pertinenziale, in quanto eccezionale testimonianza dell'educazione e della devozione delle Suore delle Montalve, nonché, per varietà di tipologie, qualità e quantità di manufatti, straordinario esempio della cultura storica e artistica di Firenze;

- il Sistema Museale di Ateneo, Centro di Responsabilità dotato di autonomia gestionale, è tutt'ora il Soggetto idoneo a realizzare, per conto della proprietà, la parte di interesse pubblico che ha a suo tempo costituito uno dei due motivi di acquisto della Villa, cioè il percorso museale che da fine luglio 2016 è stato inaugurato in conformità agli obblighi di cui alla concessione a suo tempo vigente;

- con l'Accordo sottoscritto in data 9 febbraio 2017 la Regione e l'Università hanno avviato la collaborazione istituzionale, tutt'ora in atto, collaborazione con obiettivi fortemente connotati da un riferimento pluriennale per la loro attuazione tra i quali l'ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete;

- le parti, in considerazione dei diversi interessi e dei rispettivi compiti istituzionali, si sono adoperati per definire soluzioni concordate per la futura gestione e valorizzazione del complesso immobiliare in oggetto;

Considerato che si rende necessario provvedere con apposito protocollo di intesa tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze e l'AOU Meyer a regolamentare le modalità di utilizzo, coordinato e sinergico, per le rispettive finalità istituzionali, dell'immobile denominato "Villa La Quiete alle Montalve", per il conseguimento dell'interesse pubblico della Regione, proprietaria dell'Immobile, per la valorizzazione dello stesso;

Considerato altresì che è opportuno stipulare un unico disciplinare di concessione con il quale vengono evidenziate le funzioni dei soggetti individuati come parti idonee a conseguire l'interesse pubblico dell'Amministrazione concedente, sia per la realizzazione del Formas, sia per la realizzazione ed ampliamento del circuito museale, per il quale risulta indispensabile l'uso esclusivo all'Università degli ambienti monumentali ivi previsti;

Ritenuto che il sopra citato disciplinare di concessione debba regolamentare gli impegni dei Soggetti stipulanti in materia di concessione dei beni del patrimonio regionale;

Rilevato che l'AOUM, nell'ambito degli obblighi previsti nel disciplinare di concessione, assuma il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti destinati al FORMAS, di cui alla deliberazione n. 291 del 10 aprile 2012, e per la realizzazione della manutenzione straordinaria sulle parti in comune dell'immobile, con particolare riferimento a coperture e facciate, effettui le manutenzioni straordinarie sulle parti in concessione esclusiva, nonché provveda a sostenere i costi della manutenzione ordinaria della parte di competenza dell'edificio che verrà svolta a cura dell'UNIFI;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema del protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze e l'AOU Meyer al fine di regolamentare le modalità di utilizzo, coordinato e sinergico, per le rispettive finalità istituzionali, dell'immobile denominato "Villa La Quiete alle Montalve", nonché del relativo disciplinare di concessione, entrambi con validità fino al 30.06.2026, rispettivamente allegati A e B al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e di autorizzarne la stipula;

Definita la spesa derivante dal presente atto pari complessivamente ad euro 1.080,00, da versare alla Regione Toscana per l'intera durata della concessione, per un importo annuale di euro 180,00, a titolo di pagamento del canone di concessione;

Considerato altresì che il Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona della Dr.ssa Maria Concetta Lucania sottoscrivendo l'atto attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

Acquisito il parere del Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa, Dr.ssa Carla Bini, espresso mediante sottoscrizione del presente atto;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo n. 229/99;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama,

1. Di approvare lo schema del protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze e l'AOU Meyer al fine di regolamentare le modalità di utilizzo, coordinato e sinergico, per le rispettive finalità istituzionali, dell'immobile denominato "Villa La Quiete alle Montalve", per la valorizzazione dello stesso, nonché del relativo disciplinare di concessione, entrambi con validità fino al 30.06.2026, rispettivamente allegati A e B al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di imputare la spesa derivante dal presente atto, a titolo di pagamento dei canoni annuali di concessione dovuti per l'intera durata della stessa concessione, pari complessivamente ad Euro 1.080,00, come di seguito indicato:

Euro 180,00 al Bilancio 2020 CNRI 4204502000/ASP/DR20.....F.P. N04060003 cdc 9992;

Euro 180,00 al Bilancio 2021 CNRI 4204502000/ASP/DR20.....F.P. N04060003 cdc 9992;

Euro 180,00 al Bilancio 2022 CNRI 4204502000/ASP/DR20.....F.P. N04060003 cdc 9992;

Euro 180,00 al Bilancio 2023 CNRI 4204502000/ASP/DR20.....F.P. N04060003 cdc 9992;
Euro 180,00 al Bilancio 2024 CNRI 4204502000/ASP/DR20.....F.P. N04060003 cdc 9992;
Euro 180,00 al Bilancio 2025 CNRI 4204502000/ASP/DR20.....F.P. N04060003 cdc 9992.

3. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, L. R.T. n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questa AOU Meyer.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alberto Zanobini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Francesca Bellini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Tito Berti)

ACCORDO

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

A VALERE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE

PER LA VALORIZZAZIONE DI "VILLA LA QUIETE ALLE MONTALVE" IN VIA DI BOLDRONE, 2 – FIRENZE

L'anno 2020 il giorno del mese di in Firenze

TRA

REGIONE TOSCANA, con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì – Piazza del Duomo, 10 (C.F./P.I. 01386030488), nella persona dell'Assessore Vittorio Bugli, nella sua qualità di Assessore alla Presidenza della Regione Toscana, domiciliato presso la sede dell'Ente, in seguito per brevità anche "Regione"

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, con sede legale in Firenze, Piazza S. Marco, 4 (C.F./P.I. 01279680480), nella persona del Prof. Luigi Dei, nella sua qualità di Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, domiciliato presso la sede dell'Ente, in seguito per brevità anche "UNIFI"

E

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER, con sede legale in Firenze, Viale Pieraccini, 24 (C. F./P. I. 02175680483), nella persona del Dr. Alberto Zanobini, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato presso la sede dell'Azienda, in seguito per brevità anche "Azienda"

PREMESSO CHE

La Regione Toscana ha acquistato dall'Università degli Studi di Firenze il complesso immobiliare denominato "Villa La Quiete alle Montalve" (d'ora in avanti Immobile) con atto a rogito del notaio Piccinini del 28/12/2010 per destinarlo in via prioritaria alla realizzazione del laboratorio regionale per la formazione sanitaria, per ospitare una iniziativa museale e per ospitare altre funzioni regionali e di interesse regionale;

al momento della sottoscrizione del contratto di compravendita, l'Immobile era in parte occupato e gestito dal DipINT (Dipartimento Integrato Interistituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, struttura di collegamento tra l'Università e l'Azienda AOU di Careggi);

per espressa previsione del contratto di compravendita succitato sono rimasti di proprietà dell'Università le opere d'arte e gli altri beni d'interesse storico artistico, archivistico e librario presenti nel compendio, già sottoposti a tutela ai sensi della vigente normativa in materia;

con propria deliberazione 291 del 10 aprile 2012, la Giunta regionale ha disposto l'assegnazione all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi della somma di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) per l'intervento finalizzato alla realizzazione dei nuovi uffici da dedicare alla formazione sanitaria, FORMAS;

con nota a firma del Rettore del 16 luglio 2012, prot. 87194, pervenuta in data 23 luglio 2012, prot 209385/D.70.60, l'Università degli Studi di Firenze ha chiesto alla Regione Toscana, per conto del DipINT, la concessione del complesso monumentale di Villa la Quiete a canone ricognitorio, secondo le disposizioni della Legge regionale n. 77/2004 e del relativo Regolamento;

in data 10 agosto 2012, con nota n. prot 228190/D.070.050, la Regione Toscana ha comunicato al Rettore dell'Università l'accoglimento dell'istanza, anticipando la predisposizione di una bozza di disciplinare di concessione a canone ricognitorio per la regolamentazione dei rapporti tra le parti;

con decreto n. 2079 del 30 maggio 2013 è stata approvata la concessione al Dipartimento Integrato dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi (DipINT) di parte del complesso dell'Immobile ai fini sia della realizzazione del FORMAS sia dell'attivazione del circuito museale per il periodo dal 1 giugno 2013 al 31 maggio 2019;

in data 29 aprile 2016 è stato autorizzato il subentro nel rapporto concessorio del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Firenze al DipINT con decorrenza dal 1° giugno 2016;

nelle more della definizione dell'eventuale rinnovo della concessione succitata al Sistema Museale di Ateneo, sono emerse esigenze urgenti per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer in merito al reperimento di spazi per la collocazione temporanea delle proprie strutture deputate alle attività formative;

l'Azienda ha rappresentato tali esigenze con comunicazione al Settore Patrimonio e Logistica della Regione del 15 luglio 2019, assunta a protocollo AOOGR/AD0275626, con la quale ha chiesto l'utilizzo di spazi dell'Immobile per l'espletamento delle proprie attività formative istituzionali;

le esigenze dell'Azienda sono state soddisfatte con la Delibera della Giunta regionale n. 1453 del 25 novembre 2019, con cui è stato inoltre disposto che il FORMAS, a decorrere dal 1 gennaio 2020, è collocato presso la stessa Azienda la quale fornisce il supporto amministrativo necessario - mediante adeguato personale con esperienza in materia di formazione ed in campo amministrativo, da reperirsi anche attraverso specifici accordi con le Aziende e gli Enti del SSR - in modo che sia assicurata la sua piena funzionalità secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali;

con la medesima delibera l'Azienda, per le proprie attività formative, ivi comprese le attività del FORMAS, è stata pertanto autorizzata a utilizzare idonei spazi di Villa La Quiete, attualmente sede del Laboratorio FORMAS;

l'Università degli Studi - Sistema Museale - occupa per espressa autorizzazione della proprietà gli spazi vocati alla realizzazione del circuito museale presso Villa La Quiete, nelle more della stipula dell'atto di rinnovo della concessione, già venuta a scadenza;

la locale Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.L.gs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ha avviato il procedimento amministrativo di Verifica dell'interesse culturale del patrimonio storico artistico di Villa La Quiete, di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze e, sulla base degli accertamenti effettuati dai funzionari, ha riscontrato che esso fosse meritevole di essere sottoposto anche a vincolo pertinenziale, in quanto eccezionale testimonianza dell'educazione e della devozione delle Suore Montalve, nonché, per varietà

di tipologie, qualità e quantità di manufatti, straordinario esempio della cultura storica e artistica di Firenze. Il suddetto procedimento è terminato ritualmente entro 120 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio del procedimento dell'11 dicembre 2017. Il relativo provvedimento del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1, emesso ai sensi dell'art. 13 in data 21.03.2018 con il n. 39/2018 - ad integrazione del provvedimento emesso in data 31.03.2010 n. 173/2010 (relativo al patrimonio immobiliare) - con il riconoscimento anche del carattere pertinenziale al complesso immobiliare di proprietà regionale del patrimonio storico-artistico a seguito delle motivazioni addotte dalla Soprintendenza, è stato notificato all'Università con nota n. 3601 del 26 marzo 2018. Successivamente detto provvedimento è stato ritualmente notificato all'Amministrazione concedente con nota del Segretario regionale per i beni e le attività culturali della Toscana in data 16 gennaio 2019, n. 435;

il Sistema Museale di Ateneo, Centro di Responsabilità dotato di autonomia gestionale, è tutt'ora il Soggetto idoneo a realizzare, per conto della proprietà, la parte di interesse pubblico che ha a suo tempo costituito uno dei due motivi di acquisto della Villa, il percorso museale che da fine luglio 2016 è stato inaugurato in conformità agli obblighi di cui alla concessione a suo tempo vigente;

con l'Accordo sottoscritto in data 9 febbraio 2017 la Regione e UNIFI hanno avviato la collaborazione istituzionale, tutt'ora in atto, collaborazione con obiettivi fortemente connotati da un riferimento pluriennale per la loro attuazione tanto da determinare le parti al rinnovo dell'Accordo citato nel 2018 e nel 2019 in ragione dei positivi risultati raggiunti;

fra gli obiettivi di punta spicca l'ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete;

con gli Accordi succitati la Regione ha messo a disposizione la sua risorsa professionale dirigenziale in regime di assegnazione temporanea per la realizzazione degli obiettivi in parola;

con nota n. 17256 del 31 gennaio 2018 è stata manifestata al competente Settore Patrimonio e Logistica della Regione la disponibilità da parte di UNIFI - per il tramite del Sistema Museale di Ateneo - al rinnovo e revisione della concessione in essere tenendo conto della *mission* del SMA, esplicitata nel Regolamento di cui al decreto del Rettore n. 300 del 9 marzo 2018;

UNIFI, in considerazione dei diversi interessi di pertinenza di Istituzioni differenti e delle criticità evidenziate nel corso del tempo in merito all'attuazione degli obblighi derivanti dalla precedente concessione, si è adoperata per promuovere incontri diretti a definire prospettive e soluzioni concordate tra i diversi soggetti coinvolti, finalizzati ad un'azione di riordino per la futura gestione della parte del complesso oggetto del presente disciplinare di concessione;

in relazione alle mutate circostanze di fatto e di diritto riassunte in tutto quanto sopra esposto, è opportuno stipulare un unico disciplinare di concessione con il quale vengono evidenziate le funzioni dei soggetti individuati come parti idonee a conseguire l'interesse pubblico dell'Amministrazione concedente, sia per la realizzazione del FORMAS, sia per la realizzazione del circuito museale, per il quale ultimo appare indispensabile l'uso esclusivo all'Università degli ambienti monumentali al piano terreno, le Sale affrescate che, per natura e destinazione, costituiscono parte integrante e inscindibile del percorso museale, come avviene dalla sua apertura a tutt'oggi e come deve proseguire in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto, da ultimo, in data 23 dicembre 2019 tra UNIFI e Regione in merito anche all'ampliamento del percorso museale medesimo che rimane obiettivo di punta dell'attività amministrativa concordata in atto;

con nota n. 15818 del 28 gennaio 2020 UNIFI ha evidenziato che le risorse disponibili per gli interventi sulle coperture e le facciate della Villa, di cui in seguito si precisano termini e modalità, sono da intendersi in continuità con gli obblighi assunti con la concessione venuta a scadenza;

con successiva nota n. 22285 del 6 febbraio 2020 la Regione ha concordato con la proposta dell'Università;

con delibera n. del la Giunta Regionale ha approvato il testo del presente atto;

Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono quanto segue

Art. 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2 – Obiettivi dell'Accordo

Con il presente atto le Parti intendono concordare le modalità di utilizzo, coordinato e sinergico, per le rispettive finalità istituzionali, dell'immobile denominato "Villa La Quiete alle Montalve", per il conseguimento dell'interesse pubblico della Regione, proprietaria dell'Immobile, per la valorizzazione dello stesso e, in particolare:

1. perseguire gli obiettivi in vista dei quali la Regione Toscana ha acquisito la proprietà dell' immobile, ovvero per destinarlo in via prioritaria alla realizzazione del Laboratorio regionale per la formazione sanitaria e per valorizzarlo attraverso la realizzazione di un percorso museale;
2. assicurare la realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti destinati al FORMAS, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 10 aprile 2012;
3. assicurare la prosecuzione degli interventi per l'ampliamento del percorso museale, consentendo a UNIFI – Sistema Museale, soggetto vocato per natura alla realizzazione di tale finalità, l'utilizzo in concessione dei relativi spazi;
4. assicurare la realizzazione della manutenzione straordinaria anche sulle parti a comune dell'immobile, con particolare riferimento a coperture e facciate;
5. consentire all'Azienda di utilizzare temporaneamente gli spazi necessari per le esigenze collegate alla momentanea indisponibilità del Meyer Health Campus, a causa dei lavori di ristrutturazione programmati su quest'ultimo, nonché l'utilizzo in concessione degli spazi per le attività del FORMAS;
6. coordinare al meglio la realizzazione dei lavori di cui al precedente punto 2) con quelli relativi alle coperture ed alle facciate dell'Immobile, nonché con il temporaneo utilizzo di spazi da parte dell'Azienda di cui al precedente punto 5, assegnando il ruolo di stazione appaltante all'Azienda stessa.

Articolo 3 – Impegni delle parti

1. In considerazione del carattere speciale che deve connotare il titolo di utilizzo degli spazi di Villa La Quiete da parte dei Soggetti che realizzano, per conto della Regione, l'interesse pubblico che ha, a suo tempo, determinato l'acquisto della Villa, con il perseguimento di obiettivi di notevole interesse del concedente, si elencano qui di seguito gli impegni dei Soggetti stipulanti.

2. La Regione si impegna a:

- a) concedere a UNIFI gli spazi necessari alla realizzazione del percorso museale e del suo ampliamento, ivi comprese le Sale affrescate al piano terreno e gli spazi ora adibiti a deposito dei beni storico-artistici, archivistici e librari, ad eccezione, quindi, degli spazi destinati al FORMAS, come da planimetrie parte integrante del disciplinare di concessione;

- b) concedere all'Azienda Meyer gli spazi necessari alla realizzazione del FORMAS, come da planimetrie parte integrante del disciplinare di concessione;
- c) concorrere alla progettazione dei lavori di cui al precedente articolo 2 punto 4) per le parti a comune del complesso immobiliare, in particolare per coperture e facciate, mettendo a disposizione la collaborazione di propri tecnici e risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione da UNIFI di cui al successivo punto 3. b), nel limite massimo di euro 800.000,00 (ottocentomila) per l'anno 2021;
- d) concorrere all'espletamento delle necessarie procedure di affidamento all'esterno delle attività di progettazione e per la realizzazione dei lavori mettendo a disposizione il supporto del Settore Contratti;
- e) realizzare a propria cura e spese le manutenzioni straordinarie sulle parti a comune del complesso immobiliare in caso di rinnovo della concessione ai sensi del successivo articolo 5.2, ovvero successivamente al termine del 30 giugno 2026, e fermo restando quanto stabilito al successivo punto 5 del presente articolo.

3. UNIFI si impegna a:

- a) assicurare la prosecuzione degli interventi per l'ampliamento del percorso museale;
- b) concorrere al finanziamento per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile relativi alle coperture e alle facciate, nel limite dell'importo massimo di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) di cui € 500.000,00 (cinquecentomila) provenienti dalla partecipazione finanziaria ai lavori per la rifunzionalizzazione del FORMAS, importo che viene erogato a titolo di contributo *una tantum* come partecipazione finanziaria a saldo complessivo degli obblighi derivanti anche dal periodo di vigenza della precedente concessione venuta a scadenza;
- c) concorrere alla progettazione e realizzazione dei lavori di cui al precedente punto b) mettendo a disposizione la collaborazione delle competenze tecniche necessarie;
- d) effettuare le manutenzioni ordinarie sull'Immobile per un importo stimato in base ai contratti attualmente esistenti di circa 25.000,00 €/anno. Con apposito accordo tra UNIFI e l'Azienda saranno disciplinati i criteri di ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria e le modalità di rimborso da parte dell'Azienda;
- e) effettuare le manutenzioni straordinarie sulle parti in concessione esclusiva. La manutenzione straordinaria è programmata tramite il piano triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale.

4. L'Azienda si impegna a:

- a) assumere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione di tutti i lavori di cui al precedente articolo 2, punti 2 e 4;
- b) assicurare il coordinamento tra le varie lavorazioni previste, in modo da ridurre il più possibile le interferenze con la fruizione degli spazi da parte dei soggetti che operano nell'Immobile;
- c) effettuare le manutenzioni straordinarie sulle parti in concessione esclusiva. La manutenzione straordinaria è programmata tramite il piano triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale.

5. Alla scadenza del presente Accordo di cui al successivo articolo 5, in esito ad apposito verbale redatto in contraddittorio tra concedente e concessionari, il complesso immobiliare dovrà risultare in buono stato manutentivo sia nelle parti concesse in via esclusiva sia nelle parti a comune.

6. UNIFI e Azienda si impegnano a collaborare per assicurare il migliore coordinamento possibile per la realizzazione dei lavori previsti e per l'utilizzo degli spazi comuni.

7. Nell' ambito della vigenza del rapporto concessorio con scadenza al 30 giugno 2026 Regione e UNIFI possono concordare un eventuale ulteriore stanziamento di risorse da parte di UNIFI per la manutenzione straordinaria delle parti a comune del complesso immobiliare.

Articolo 5 – Durata dell'Accordo e della concessione attuativa

1. Il presente Accordo e la concessione attuativa hanno validità fino al 30 giugno 2026. Entro il 30 giugno di ciascun anno le parti verificano congiuntamente lo stato di attuazione dell'Accordo.

2. Per l'eventuale rinnovo del presente Accordo e della concessione attuativa, i concessionari devono presentare domanda, congiuntamente o disgiuntamente, almeno sei mesi prima della scadenza di cui al punto precedente.

Art. 6 – Privacy e trasparenza

1. Le parti si impegnano a rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016 sulla Data Protection - GDPR) e, con la sottoscrizione del presente Accordo, acconsentono al reciproco trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione dello stesso.

2. Le parti, inoltre, si impegnano di volta in volta a definire i reciproci rapporti di titolarità in relazione al trattamento dati personali, predisponendo appositi atti di nomina a tutela delle persone fisiche interessate.

3. I dati personali saranno trattati, sempre e comunque, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza di cui all'art. 5 GDPR.

4. Le parti sono tenute inoltre a fornire tutte le informazioni richieste dal D. Lgs n. 33/2013 ai fini dell'adempimento degli obblighi di trasparenza che comportano la pubblicazione di alcuni dati sui rispettivi siti istituzionali.

Art. 7 - Modifiche all'Accordo

1. Qualsiasi eventuale modifica al presente Accordo è valida solo se specificamente approvata per iscritto dalle parti.

Regione Toscana

Università degli Studi di Firenze

Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer

REGIONE TOSCANA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

L'anno il giorno del mese di negli Uffici della
Regione Toscana posti in Firenze Via di Novoli n. 26,

TRA

Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati - P.zza Duomo 10 (C.F./P.I. 01386030488), nella persona di nato a il
, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio e Logistica, domiciliato presso la sede dell'Ente, autorizzato con, in applicazione della L.R. 1/2009 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, n. 4, (C.F./P.I. 01279680480), nella persona del Prof. Luigi Dei, nato a il
, nella sua qualità di Rettore, domiciliato presso la sede dell'Ente, autorizzato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università n..... del..... a sottoscrivere il presente disciplinare

E

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, con sede in Firenze, Viale Pieraccini, 24, (C.F./P.I. 02175680483), nella persona del Dott. Alberto Zanobini, nato a il , nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato presso la sede dell'Ente, autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 156 del 31 Agosto 2015 a sottoscrivere il presente disciplinare;

PREMESSO CHE:

- la Regione Toscana ha acquistato dall'Università degli Studi di Firenze il complesso immobiliare denominato "Villa La Quiete alle Montalve" con atto del 28/12/2010 per destinarlo in via prioritaria alla realizzazione del Laboratorio regionale per la formazione sanitaria (per brevità in seguito Formas), per ospitare una iniziativa museale e per ospitare altre funzioni regionali e di interesse regionale;

- il complesso immobiliare al momento del contratto di compravendita era in parte occupato e gestito dal Dipartimento Integrato InterIstituzionale (per brevità in seguito DipINT) (struttura di collegamento tra l'Università e l'Azienda AOU di Careggi);
- per espressa previsione del contratto di compravendita succitato sono rimasti di proprietà dell'Università le opere d'arte e gli altri beni d'interesse storico artistico, archivistico e librario presenti nel compendio già sottoposti a tutela ai sensi della vigente normativa in materia;
- con decreto n. 2079 del 30/5/2013 è stata approvata la concessione al Dipartimento Integrato InterIstituzionale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi di parte del complesso di Villa La Quiete ai fini sia della realizzazione del Formas sia dell'attivazione del circuito museale per il periodo dal 1/6/2013 al 31/05/2019;
- in data 29/04/2016 è stato autorizzato il subentro nel rapporto concessorio del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Firenze al DipINT con decorrenza dal 1° giugno 2016;
- nelle more della definizione dell'eventuale rinnovo della concessione succitata al Sistema Museale di Ateneo, sono emerse esigenze urgenti per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer in merito al reperimento di spazi per la collocazione temporanea delle proprie strutture deputate alle attività formative, esigenze successivamente soddisfatte con la Delibera della Giunta regionale n. 1453 del 25 novembre 2019;
- con la DGR citata, il Formas, a decorrere dal 1 gennaio 2020, è collocato presso AOU Meyer la quale fornisce il supporto amministrativo necessario - mediante adeguato personale con esperienza in materia di formazione ed in campo amministrativo, da reperirsi anche attraverso specifici accordi con le Aziende e gli Enti del SSR - in modo che sia assicurata la sua piena funzionalità secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali;
- con la medesima delibera, l'AOU Meyer, per le proprie attività formative, ivi comprese le attività del Formas, è stato autorizzato a utilizzare idonei spazi di Villa La Quiete, attualmente sede del Laboratorio Formas;

- l'Università degli Studi - Sistema Museale - occupa gli spazi vocati alla realizzazione del circuito museale a Villa La Quiete, nelle more della stipula dell'atto di rinnovo della concessione, già venuta a scadenza;
- la locale Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ha avviato il procedimento amministrativo di Verifica dell'interesse culturale del patrimonio storico artistico di Villa La Quiete, di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze e, sulla base degli accertamenti effettuati dai funzionari, ha riscontrato che esso fosse meritevole di essere sottoposto anche a vincolo pertinenziale, in quanto eccezionale testimonianza dell'educazione e della devozione delle Suore Montalve, nonché, per varietà di tipologie, qualità e quantità di manufatti, straordinario esempio della cultura storica e artistica di Firenze. Il suddetto procedimento è terminato ritualmente entro 120 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio del procedimento dell'11 dicembre 2017. Il relativo provvedimento del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1, emesso ai sensi dell'art. 13 in data 21.03.2018 con il n. 39/2018 - ad integrazione del provvedimento emesso in data 31.03.2010 n. 173/2010 (relativo al patrimonio immobiliare) - con il riconoscimento anche del carattere pertinenziale al complesso immobiliare di proprietà regionale del patrimonio storico-artistico a seguito delle motivazioni addotte dalla Soprintendenza, è stato notificato all'Università con nota n. 3601 del 26 marzo 2018. Successivamente detto provvedimento è stato ritualmente notificato all'Amministrazione concedente con nota del Segretario regionale per i beni e le attività culturali della Toscana in data 16 gennaio 2019, n. 435;
- il Sistema Museale di Ateneo, Centro di Responsabilità dotato di autonomia gestionale, è tutt'ora il Soggetto idoneo a realizzare, per conto della proprietà, la parte di interesse pubblico che ha a suo tempo costituito uno dei due motivi di acquisto della Villa, il percorso museale che da fine luglio 2016 è stato inaugurato in conformità agli obblighi di cui alla concessione a suo tempo vigente;
- con l'Accordo sottoscritto in data 9 febbraio 2017 la Regione e l'Università hanno avviato la collaborazione istituzionale, tutt'ora in atto, collaborazione con

obiettivi fortemente connotati da un riferimento pluriennale per la loro attuazione tanto da determinare le parti al rinnovo dell'Accordo citato nel 2018 e nel 2019 in ragione dei positivi risultati raggiunti;

- fra gli obiettivi di punta spicca l'ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete;
- con gli Accordi succitati la Regione ha messo a disposizione la sua risorsa professionale dirigenziale in regime di assegnazione temporanea per la realizzazione degli obiettivi in parola;
- con nota n. 17256 del 31 gennaio 2018 è stata manifestata al competente Settore Patrimonio e Logistica della Regione la disponibilità da parte dell'Università - per il tramite del Sistema Museale di Ateneo - al rinnovo e revisione della concessione in essere tenendo conto della mission del SMA, esplicitata nel Regolamento di cui al decreto del Rettore n. 300 del 9 marzo 2018;
- l'Università, in considerazione dei diversi interessi di pertinenza di Istituzioni differenti e delle criticità evidenziate nel corso del tempo in merito all'attuazione degli obblighi derivanti dalla precedente concessione, si è adoperata per promuovere incontri diretti a definire prospettive e soluzioni concordate tra i diversi soggetti coinvolti, finalizzati ad un'azione di riordino per la futura gestione della parte del complesso oggetto del presente disciplinare di concessione;
- in relazione alle mutate circostanze di fatto e di diritto riassunte in tutto quanto sopra esposto, è opportuno stipulare un unico disciplinare di concessione con il quale vengono evidenziate le funzioni dei soggetti individuati come parti idonee a conseguire l'interesse pubblico dell'Amministrazione concedente, sia per la realizzazione del Formas, sia per la realizzazione del circuito museale, per il quale ultimo appare indispensabile l'uso esclusivo all'Università degli ambienti monumentali al piano terreno, le Sale affrescate, che per natura e destinazione costituiscono parte integrante e inscindibile del percorso museale, come avviene dalla sua apertura a tutt'oggi e come deve proseguire in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto, da ultimo, in data 23 dicembre 2019 tra l'Università e la Regione in merito anche all'ampliamento del percorso museale medesimo che rimane obiettivo di punta dell'attività amministrativa concordata in atto;

- con nota n. 15818 del 28 gennaio 2020 l'Università ha evidenziato che le risorse disponibili per gli interventi sulle coperture e le facciate della Villa, di cui in seguito si precisano termini e modalità, sono da intendersi in continuità con gli obblighi assunti con la concessione venuta a scadenza;
- con successiva nota n. 22285 del 6 febbraio 2020 la Regione ha concordato con la proposta dell'Università;
- in data _____ è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 nel testo vigente con il quale il concedente e i concessionari assumono i reciproci obblighi e facoltà dandosi altresì atto reciprocamente dei termini e delle modalità con i quali il rapporto concessorio sarà attuato per tutta la durata del medesimo;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto, approvato con decreto n. del....., esecutivo a norma di legge, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Oggetto

La Regione Toscana, come sopra rappresentata, affida in concessione all'Università degli Studi di Firenze e all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer che accettano, la parte del complesso immobiliare denominato “Villa La Quietè alle Montalve” posto a Firenze in via del Boldrone, n.2, identificata al catasto del Comune di Firenze al foglio 11 part. 96 sub 500 in parte e sub 3 in parte, part. 97, part. 98, part. 99, part. 100 in parte, part. 545, part. 549, part. 550 e part. 551.

La parte del complesso immobiliare oggetto della concessione è meglio specificata nell'estratto di mappa catastale che si allega con gli spazi individuati per le rispettive, diverse, attività dei Concessionari (all.1).

Il bene è concesso all'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del percorso di valorizzazione e fruizione del complesso attraverso la realizzazione di un circuito museale, comprendente oltre agli spazi interni anche tutte le aree del Giardino monumentale (Giardino all'italiana, Ragnaia, Limonaia e relativa area antistante), come individuati nella planimetria con il colore verde.

Il bene è concesso all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per realizzare il Laboratorio regionale per la formazione sanitaria (Formas) nei locali individuati nella planimetria con il colore giallo.

Negli spazi oggetto del presente atto di concessione, e ferma restando l'integrità dell'uso esclusivo museale da parte dell'Università – Sistema Museale di Ateneo degli ambienti monumentali oggetto dell'attuale percorso, costituiti anche dalle Sale affrescate al piano terra, possono essere svolte inoltre attività per eventi quali convegni scientifici, meeting, seminari e iniziative simili in ambito formativo e in ambiti diversi, compatibilmente con le esigenze di tutela previste dall'ordinamento vigente per i beni sottoposti a vincolo. I concessionari definiscono con appositi accordi termini e modalità di uso degli spazi per gli eventi sopra specificati.

I cortili di pertinenza degli immobili oggetto del presente atto di concessione, individuati con il colore arancione, sono considerati spazi di uso comune.

Le superfici individuate con il colore marrone restano escluse dalla presente concessione poiché in uso diretto o oggetto di concessione ad altro soggetto.

Art. 2 – Durata

La concessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare e ha durata fino al 30/06/2026. Per l'eventuale rinnovo i concessionari devono presentare regolare domanda sei mesi prima della scadenza.

Art. 3 – Canone

Per ciascuno dei concessionari individuati al precedente articolo 1 il canone annuo ricognitorio è fissato in Euro 180,00 (centottanta) da versarsi in unica rata anticipata entro il giorno 5 del mese di decorrenza annuale del presente atto, tramite versamento sul conto di Tesoreria Unica intestato a Regione Toscana
Tale importo può essere aggiornato, ogni tre anni, con atto del dirigente competente in materia di patrimonio, in relazione alle mutate condizioni economico-finanziarie generali.

Art. 4 – Consegna

Il bene si intende concesso dalla proprietà ai due soggetti sottoscrittori del disciplinare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna. I concessionari si obbligano a riconsegnarlo in buono stato manutentivo.

Art. 5 – Lavori di rifunionalizzazione per il Formas

I lavori sulla porzione di immobile destinata al Formas, già deliberati dalla Regione con atto n. 291 del 12 aprile 2012 e dalla stessa finanziati per l'importo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), sono realizzati direttamente dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer in qualità di Stazione Appaltante al verificarsi delle condizioni oggettive di praticabilità degli ambienti, compatibilmente con i programmi formativi in essere e in ogni caso dopo la ricollocazione del personale dipendente dall'Azienda nei nuovi locali dell'Health Campus. La partecipazione finanziaria dell'Università a detti lavori già manifestata con la corrispondenza succedutasi in vigenza della precedente concessione viene pertanto sospesa e finalizzata nell'immediato ai lavori urgenti sulle coperture e facciate di cui al successivo art. 6.

Art. 6 - Lavori urgenti alle coperture e facciate

In esecuzione del deliberato del Consiglio di Amministrazione sopra citato di approvazione del presente disciplinare, per la realizzazione dei lavori per il ripristino delle coperture e il consolidamento e il restauro delle facciate, l'Università mette a disposizione, a titolo di contributo *una tantum*, un finanziamento complessivo pari a € 2.500.000,00 (duemilione cinquecentomila), di cui € 500.000,00 (cinquecentomila) provenienti dalla partecipazione finanziaria ai lavori per la rifunionalizzazione del Formas, previsti dal precedente art. 5. L'importo complessivo citato, pari a € 2.500.000,00, è considerato dall'Amministrazione concedente come partecipazione finanziaria a totale saldo degli obblighi derivanti dal presente disciplinare e dal precedente venuto a scadenza. In ogni caso, detto importo rappresenta il limite stimato per gli oneri di manutenzione straordinaria a carico di Unifi per la durata della presente concessione, in relazione alle parti a comune del complesso immobiliare, salvo quanto previsto nella seconda parte del successivo art. 9. I lavori per il ripristino delle coperture e il consolidamento e restauro delle facciate

sono realizzati direttamente dall'AOU Meyer che svolge, pertanto, le funzioni di Stazione Appaltante.

Le modalità di utilizzo del finanziamento sopra citato sono definite con specifico accordo sottoscritto dall'Università e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer. Con tale accordo l'Università si impegna all'accollo del debito inerente al pagamento dei lavori all'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1273 del codice civile. Il pagamento diretto all'Appaltatore avente diritto sarà effettuato secondo la quantificazione riportata negli stati di avanzamento e nello stato finale dei lavori, fino al raggiungimento della quota massima stanziata.

Art. 7 - Spazi destinati al FORMAS

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer realizza i lavori di cui al precedente art. 5 che hanno ad oggetto anche gli spazi attualmente adibiti a deposito delle opere d'arte, la cd. Quadreria. L'Università si impegna a liberare i locali della Quadreria finalizzati nei documenti progettuali alle attività formative di pertinenza del Formas, ricollocando negli spazi del percorso museale il materiale che vi è oggi ospitato.

I lavori comprendono, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

- smantellamento di vecchi impianti tecnologici e relative reti di distribuzione;
- consolidamento strutturale dei solai mediante soletta collaborante in calcestruzzo, previa demolizione dei pavimenti;
- nuova distribuzione impiantistica;
- realizzazione di nuova centrale tecnologica a servizio di tutta la Villa;
- opere di finitura quali pavimenti, restauro degli infissi e imbiancatura;
- fornitura e posa in opera di corpi illuminanti;
- realizzazione di nuova batteria di servizi igienici.

Art. 8 – Spazi destinati a eventi

Negli spazi destinati alle attività formative possono essere organizzati eventi specifici, mirati e compatibili con gli interessi di tutela e conservazione dell'immobile, consistenti nella progettazione, organizzazione e gestione di convegni scientifici, meeting, seminari e iniziative similari, nonché di eventi diversi purché connessi agli scopi per i quali la concessione è assentita. Sono esclusi da tali spazi le Sale affrescate al piano terra, parte integrante del percorso museale ed oggetto di nuovo allestimento

in attuazione del progetto elaborato dal Sistema Museale per la ricollocazione di arredi, dipinti, sculture, ecc..., attualmente depositati nella cosiddetta Quadreria e per la liberazione di quest'ultima, in attuazione del precedente Art. 7 del presente disciplinare. Sono parimenti esclusi tutti gli altri spazi destinati al percorso museale. Dette attività sono svolte nel rispetto nella normativa in materia e nella completa responsabilità dei concessionari.

I concessionari utilizzano gli eventuali proventi derivanti da tali attività per effettuare sulla parte della Villa oggetto della presente concessione i lavori posti a loro carico con il presente atto. La Regione Toscana si riserva il diritto di utilizzare gratuitamente per proprie iniziative gli spazi dati in concessione per n. 5 iniziative per ciascun anno e per un totale di 12 giorni, previo accordo.

Art. 9 – Ulteriori lavori di valorizzazione

Per i lavori di restauro del giardino storico e per il completamento dell'intero circuito museale l'Amministrazione concedente e UNIFI concordano che le risorse necessarie saranno rese disponibili dall'Università degli Studi e dalla Regione. Per la quantificazione delle stesse si fa riferimento a specifici accordi che terranno conto delle effettive disponibilità di bilancio. Nell'ambito della vigenza del presente rapporto concessorio con scadenza al 30 giugno 2026 Regione e UNIFI possono concordare un eventuale ulteriore stanziamento di risorse da parte di UNIFI per la manutenzione straordinaria delle parti a comune del complesso immobiliare.

Art. 10 – Innovazioni

E' fatto espresso divieto ai concessionari di eseguire o far eseguire sul bene, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, migliorie o innovazioni di qualsiasi natura le quali, anche se autorizzate, rimarranno comunque acquisite alla parte proprietaria senza che i concessionari possano asportarle o pretendere compensi o rimborsi spese al termine della concessione.

Resta comunque valido il diritto dell'Amministrazione regionale di pretendere il ripristino delle condizioni preesistenti a spese dei concessionari.

In caso di inadempimento vi provvederà direttamente l'Amministrazione Regionale addebitando le spese ai concessionari.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva il diritto di accedere al complesso, salvo preavviso agli interessati, per verifiche o per i lavori che riterrà necessari.

Art. 11 – Interventi del concedente

I concessionari riconoscono all'Amministrazione il diritto di eseguire sul bene, senza indennità, compenso o riduzione, gli interventi che la stessa riterrà opportuni a suo insindacabile giudizio, anche se ciò comporterà limitazione o temporanea cessazione del godimento dello stesso.

Art. 12 – Manutenzioni

Sono a carico dei concessionari le manutenzioni ordinarie e straordinarie inerenti all'uso del bene concesso per le rispettive parti e nei termini indicati dall'Accordo citato in premessa, all'art. 3, comma 3, lett. d e lett. e, per quanto concerne UNIFI e all'art. 3, comma 4, lett. c, per quanto concerne il Meyer.

UNIFI si obbliga altresì alla cura del giardino.

Per le manutenzioni straordinarie resta fermo quanto disposto dall'Art. 6 in merito ai lavori sulle coperture e le facciate che assorbono tutti gli oneri di manutenzione straordinaria a carico dell'Università per le parti in comune. Ogni altro intervento di manutenzione straordinaria sulle parti in comune, in caso di rinnovo della concessione, ovvero successivamente al termine del 30 giugno 2026, resta a carico della proprietà, in conformità a quanto stabilito dall'Accordo ex art. 15, l. n. 241/1990, all'art. 3, comma 2, lett. e, sottoscritto in data.....

Art. 13 – Utenze, servizi e spese varie

UNIFI assume a proprio carico gli oneri accessori quali utenze, allacciamenti, consumi (luce, gas, riscaldamento, ecc., ad eccezione delle utenze telefoniche relative all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer), pulizia dei locali, servizio di vigilanza e portineria. Con apposito accordo tra UNIFI e Azienda sono regolati i rapporti finanziari in relazione alla suddivisione degli oneri di cui sopra e di quelli relativi alle manutenzioni ordinarie di cui al precedente art. 12, all'assicurazione di cui al successivo articolo 17 ed agli oneri fiscali di cui al successivo articolo 20.

In ogni caso, i concessionari si confrontano al termine dell'esecuzione dei lavori relativi agli spazi per il Formas nei quali sono previsti interventi per la realizzazione della nuova centrale tecnologica a servizio di tutta la Villa.

Art. 14 - Servizi Pubblici

L'Amministrazione concedente non assume alcuna responsabilità circa il funzionamento, durante la concessione, dei servizi pubblici (luce, gas, telefono, riscaldamento ecc.).

Art. 15 - Responsabilità per i beni mobili

UNIFI è il solo responsabile della custodia e del corretto mantenimento dei beni mobili, nonché dei beni di interesse storico-artistico, archivistico e librario presenti a Villa La Quiete, di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze. L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer è responsabile in via esclusiva dei beni mobili di sua proprietà e di quelli utilizzati per le attività di sua pertinenza.

Art. 16 – Responsabilità

L'Amministrazione Regionale non è responsabile per danni a persone e a cose verificatesi nell'esercizio della concessione da qualunque causa derivanti e a chiunque imputabili.

Art. 17 – Assicurazione

Alla sottoscrizione del presente atto i concessionari consegnano alla Regione Toscana la polizza assicurativa di rispettiva pertinenza stipulata con compagnia assicuratrice legalmente esercente a copertura dei rischi da incendio, scoppio e fulmini. Ogni onere inerente alle polizze stipulate è e rimane a carico dei concessionari, obbligati a comunicarne gli estremi all'Amministrazione Regionale.

Nell'eventualità di sinistro qualunque differenza tra l'indennizzo pagato dall'assicurazione e il danno è a carico dei concessionari.

Art. 18 – Revoca

La concessione potrà essere revocata qualora i concessionari abbiano cessato l'uso dei beni o ne facciano un uso diverso da quello per il quale la concessione è assentita.

La concessione è altresì revocata ove i concessionari si rendano morosi nel pagamento del canone.

L'Amministrazione regionale inoltre, a suo insindacabile giudizio, potrà, per sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico, procedere alla revoca della concessione senza che per ciò il concessionario possa pretendere alcun indennizzo o rimborso.

La revoca verrà comunicata con un preavviso di almeno sei mesi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

E' data facoltà ai concessionari di rinunciare per giustificati motivi alla concessione prima della scadenza con almeno sei mesi di preavviso.

In ogni caso di revoca o di rinuncia alla concessione, UNIFI in qualità di proprietaria dei beni storico-artistici, archivistici e librari e giusta quanto previsto dal precedente articolo 15, è autorizzata all'accesso al complesso oggetto della concessione per esercitare le sue prerogative in merito alla vigilanza e tutela del patrimonio nei locali dove i beni stessi sono attualmente collocati, ovvero nei locali ritenuti più idonei per la conservazione dei medesimi beni. Per poter adeguatamente soddisfare le esigenze di tutela, l'accesso è consentito senza limitazioni di orari e sia per i giorni feriali che per i giorni festivi o non lavorativi.

Art. 19 – Norme generali

I concessionari s'intendono soggetti, per ciò che li riguardano, a tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbligano espressamente a rilevare l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza per l'inosservanza degli stessi.

Art. 20 – Registrazione

Il presente atto è soggetto alla registrazione fiscale secondo le modalità previste dal DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni. Le spese di registrazione sono tutte a carico dei concessionari.

Art. 21 – Spese

Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto o da esso derivanti sul bene oggetto della concessione sono a carico dei concessionari.

Art. 22 – Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti dal presente atto è competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

Art. 23 – Norme di rinvio

Per quanto non contemplato nel presente atto, le parti fanno espresso riferimento alla L.R. 77/2004 ed al relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. 23/11/2005, n.61/R nonché alle disposizioni di legge vigenti, agli usi e alle consuetudini in materia di concessioni.

Letto, approvato e sottoscritto

I Concessionari

p. Regione Toscana

Università degli Studi di Firenze

Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer





Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile i concessionari dichiarano di aver preso visione di quanto precede e approvano separatamente ed esplicitamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente atto:

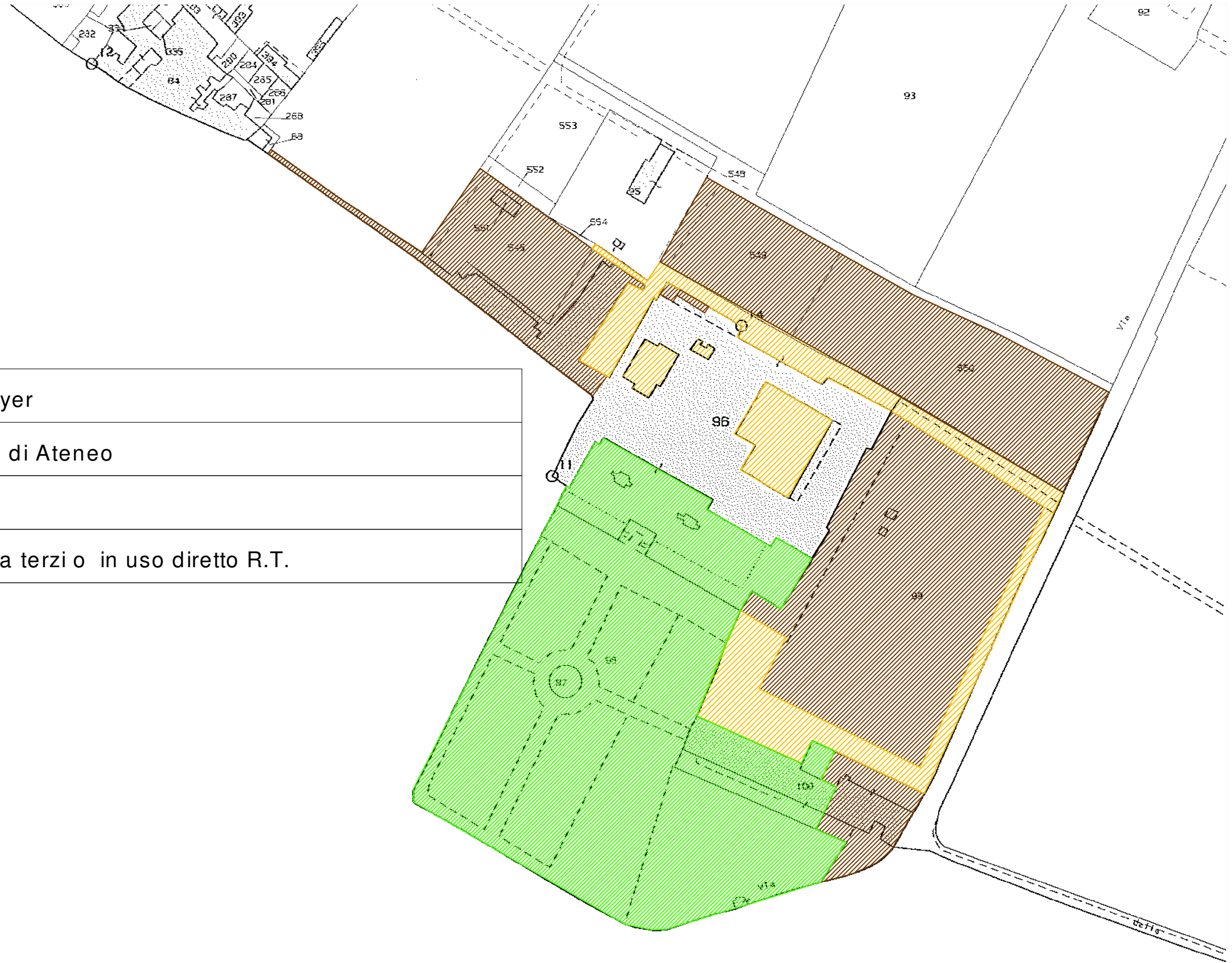
art. 12 (Manutenzioni), art. 14 (Servizi Pubblici), art. 15 (Responsabilità per i beni mobili) art. 16 (Responsabilità), art .18 (Revoca) e art. 22 (Foro competente)

I Concessionari

Università degli Studi di Firenze

Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer

	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.



N=54800

Stato dei Fabbricati - Situazione al 03/10/2011 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 11 - Particella: 96 - Subalterno: 3 >
 DI BOLDRONE n. 2 piano: S1-T-1-2-3;

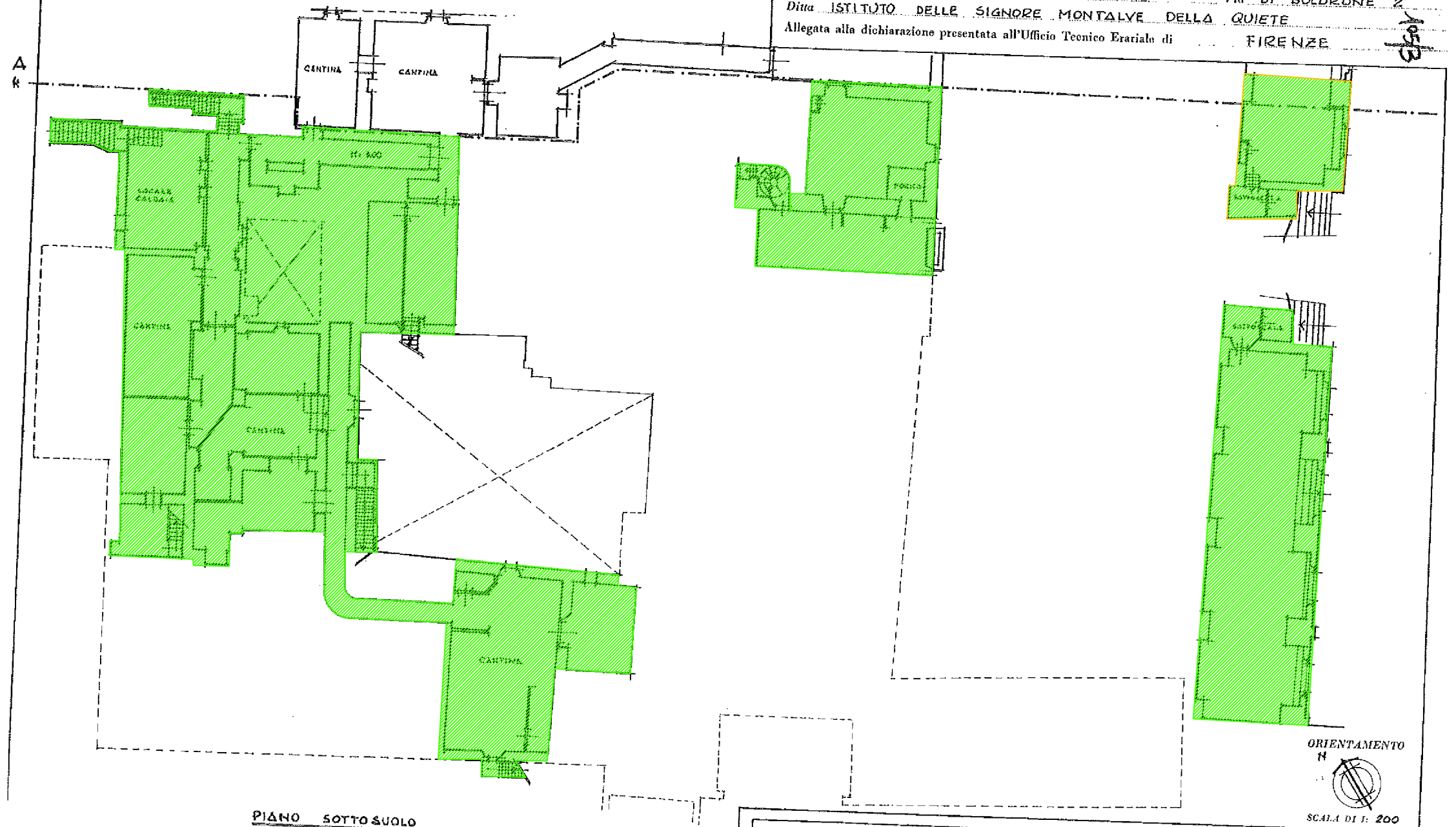
MODULINO
 n. 286

MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(D. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1990, N. 53)

Libro 350

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di FIRENZE Via DI BOLDRONE 2
 Ditta ISTITUTO DELLE SIGNORE MONTALVE DELLA QUIETE
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE



	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistem a Museale di Ateneo
	Aree esterne in com une
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA _____

PROZ. N° _____

FG. 11 PART. 96 sub. a
(87)

Compilata dal **GEOMETRA**
GINO SORBI
(iscritto all'Albo e cognome di famiglia)

Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
 della Provincia di **FIRENZE**

DATA **21/9/1990**

Firma: *GINO SORBI*

10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/10/2011 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 11 - Particella: 96 - Subalterno: 3 >
 DI BOLDRONE n. 2 piano: S1-T-1-2-3;
 Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R28Z112E
 Totale schede: 9 - Formato di acquisizione: A2(420x594) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
 Ultima planimetria in atti

MODULARO
 A 1/2 1/2 488



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
 350

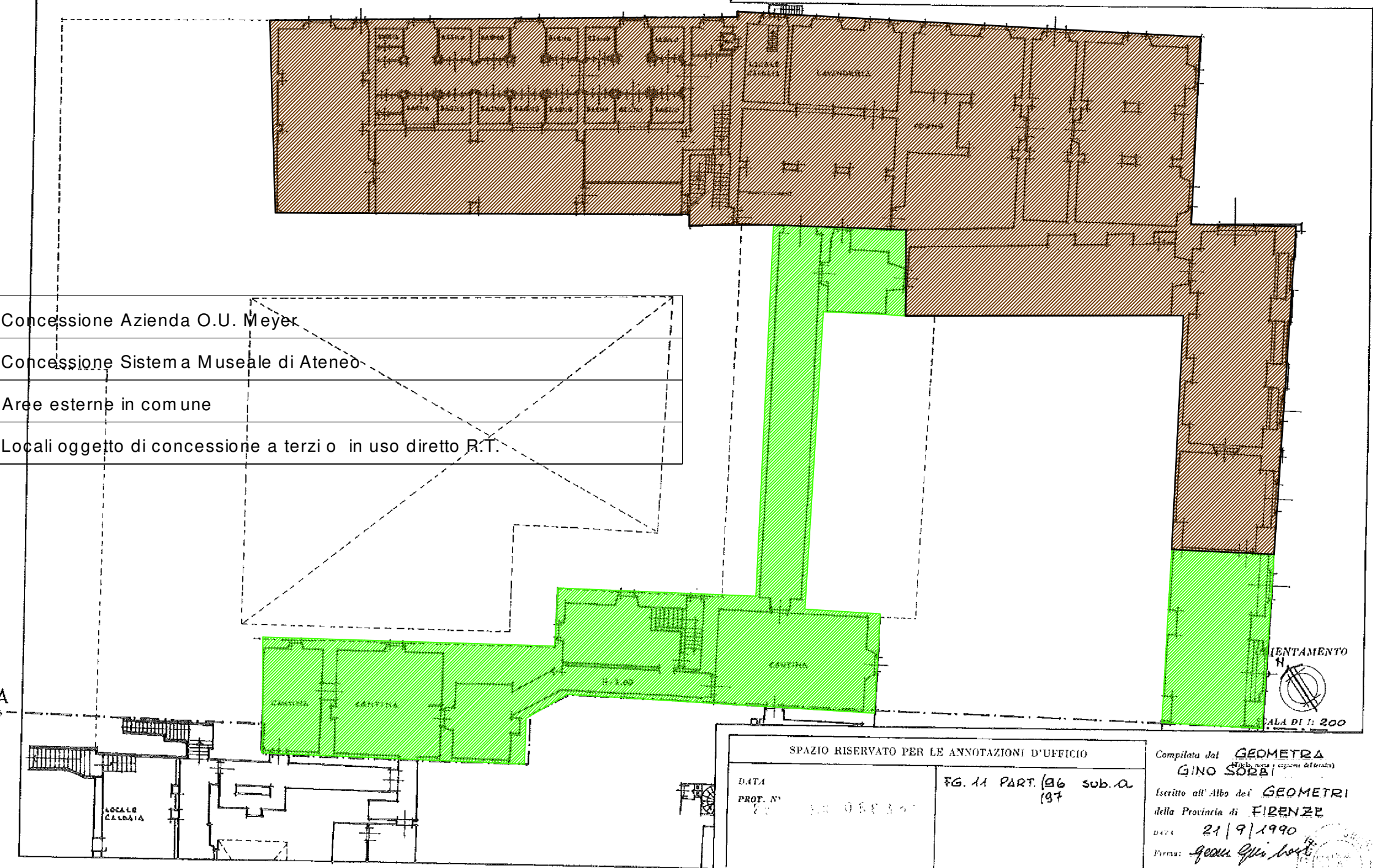
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1998, N. 62)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di FIRENZE Via DI BOLDRONE 2
 Ditta ISTITUTO DELLE SIGNORE MONTALVE DELLA QUIETE
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE

PIANO SOTTO SUOLO

	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO
 DATA _____
 PROT. N° _____
 FG. 11 PART. 96 sub. a
 97

Compilata dal **GEOMETRA**
GINO SORBI
 Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
 della Provincia di **FIRENZE**
 DATA 21/9/1990
 Firma: *gino sorbi*

Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R28Z112E

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/10/2011 - Comune di FIRENZE (D612) - Foglio: 11 - Particella: 96 - Subalterno: 3
 DI BOLDRONE n. 2 piano: S1-T-1-2-3;

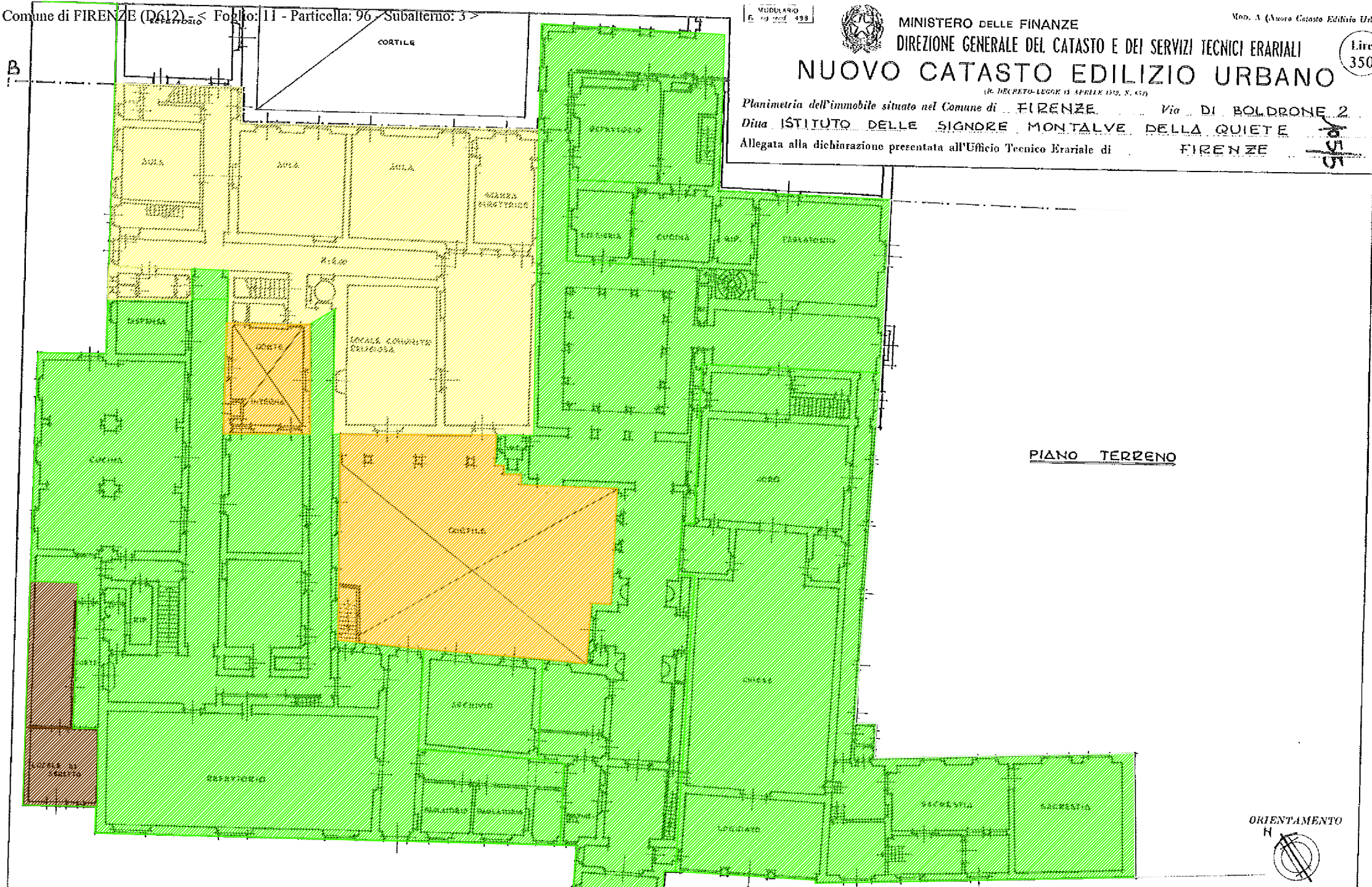
Mod. A (Nuovo Catasto Edificio Urb.)
 Lire 350

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 15 APRILE 1978, N. 459)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di FIRENZE Via DI BOLDRONE 2
 Ditta ISTITUTO DELLE SIGNORE MONTALVE DELLA QUIETE
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Brariale di FIRENZE



	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistem a Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	PA. 11 PART. 96 sub. a
PROT. N°	97

Compilata dal **GEOMETRA**
GINO SORBI
(Iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Firenze)
 Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
 della Provincia di **FIRENZE**
 n. 21/9/1990
 Firma: *godec gino sorbi*

10 metri

Casto dei Fabbricati - Situazione al 03/10/2011 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 11 - Particella: 96 - Subalterno: 3 >
 DI BOLDRONE n. 2 piano: S1-T-1-2-3;

MODULO 1
 n. 79 del 2/8/1988

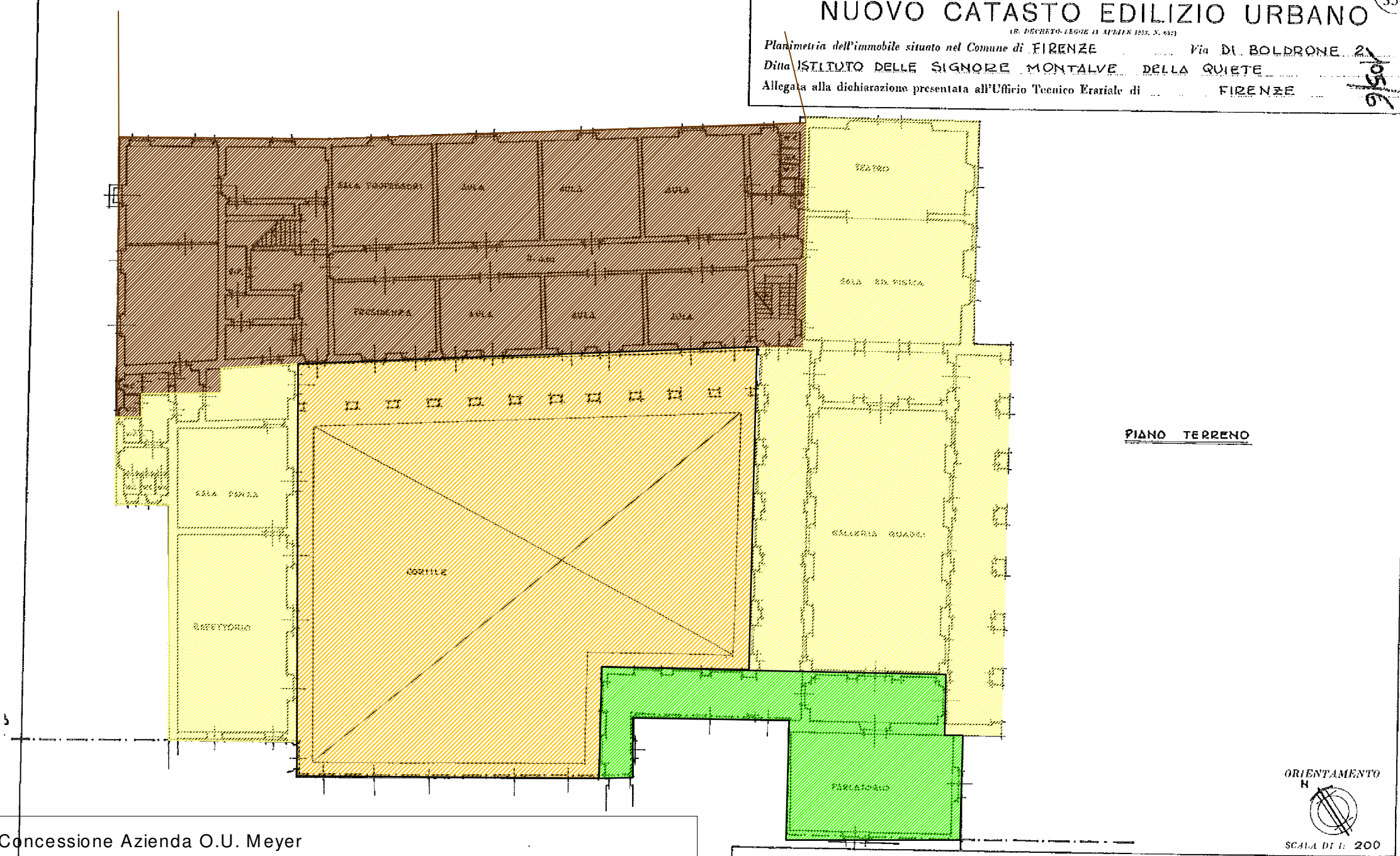
MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Min. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) Lire 350

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. DECRETO-LEGGE 11 APRILE 1952, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di FIRENZE Via DI BOLDRONE, 2
 Ditta ISTITUTO DELLE SIGNORE MONTALVE DELLA QUIETE
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE

105/6



	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	FG. 11 PART. 96 sub. a
PROF. N°	107

Compilata dal **GEDMETRA**
(Trib. per i concorsi edilizi)
GINO SORBI
 Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
 della Provincia di **FIRENZE**
 DATA: 21/9/1990
 Firma: *Gino Sorbi*

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

10 metri

VOCOLARIO
E. 12 102 498



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. A (CATASTO Edilizio Urbano)

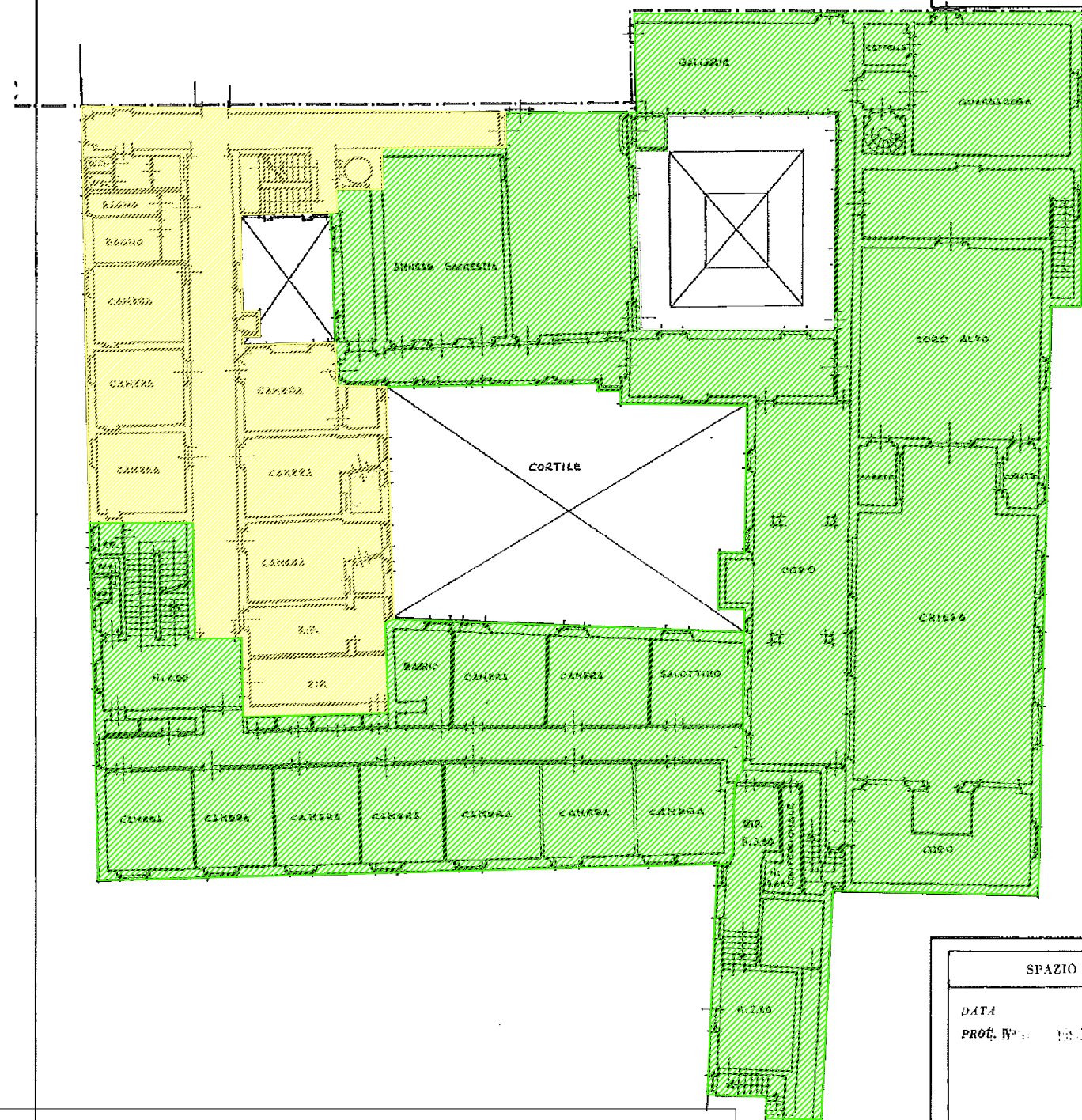
Lire
350

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(D. DECRETO-LEGGE 30 APRILE 1978, N. 450)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di FIRENZE Via DI BOLDRONE 2
Ditta ISTITUTO DELLE SIGNORE MONTALVE DELLA QUIETE
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE

Stato dei Fabbricati - Situazione al 03/10/2011 - Comune di FIRENZE (D612) - Foglio: 11 - Particella: 96 - Subalterno: 3
DI BOLDRONE n. 2 piano: SI-T-1-2-3;
Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R282112E
Totale solleciti: 9 - Formato di acquisizione: A2(420x594) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti



PIANO PRIMO

ORIENTAMENTO
N
SCALA DI 1: 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	FG. 11 PART. 96 sub. a
PROG. N°	(87)

Compilata dal **GEOMETRA**
GINO SORBI
Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **FIRENZE**
DATA 24/9/1990
Firma: *Giorgio Sorbi*

	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistem a Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.

10 metri

Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R282112E

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/10/2011 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 11 - Particella: 96 - Subalterno: 3 >
 DI BOLDRONE n. 2 piano: SI-T-1-2-3;
 Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R28Z112E
 Totale solido: 9 - Formato di acquisizione: A2(420x594) - Formato stampa richiesta: A3(297x420)
 Ultima planimetria in atti

VIGILANZA
 F. 12 104 - 408



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

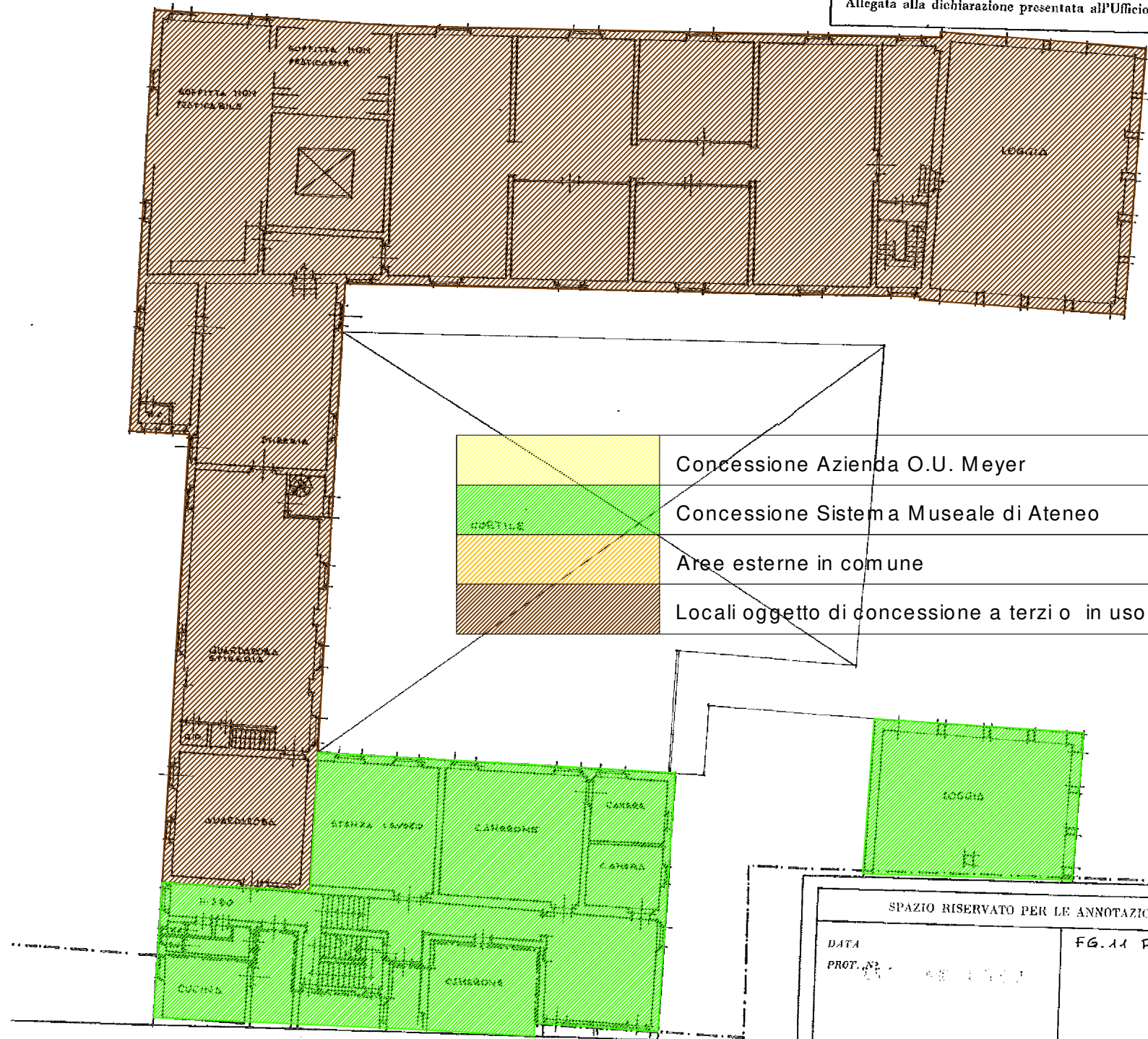
Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire 350

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DL DECRETI LEGGE 11 APRILE 1998, N. 136

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di FIRENZE Via DI BOLDRONE 2
 Ditta ISTITUTO DELLE SIGNORE MONTALVE DELLA QUIETE
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE



	Concessione Azienda O.U. Meyer	
	Concessione Sistema Museale di Ateneo	<u>PIANO SECONDO</u>
	Aree esterne in comune	
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.	

ORIENTAMENTO
 N
 SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO
 DATA _____
 PROT. N. _____
 FG. 11 PART. 06 sub. a
 07

Compilata dal **GEOMETRA**
(Architetto e ingegnere del territorio)
GINO SORBI
 Iscritto all'Albo dei Geometri
 della Provincia di FIRENZE
 data 21/9/1990
 Firma: *Gino Sorbi*

10 metri

Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R28Z112E

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/10/2011 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 11 - Particella: 96 - Subalterno: 3 >
 DI BOLDRONE n. 2 piano: SI-T-1-2-3;

Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R282112E
 Totale schede: 9 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
 Ultima planimetria in atti

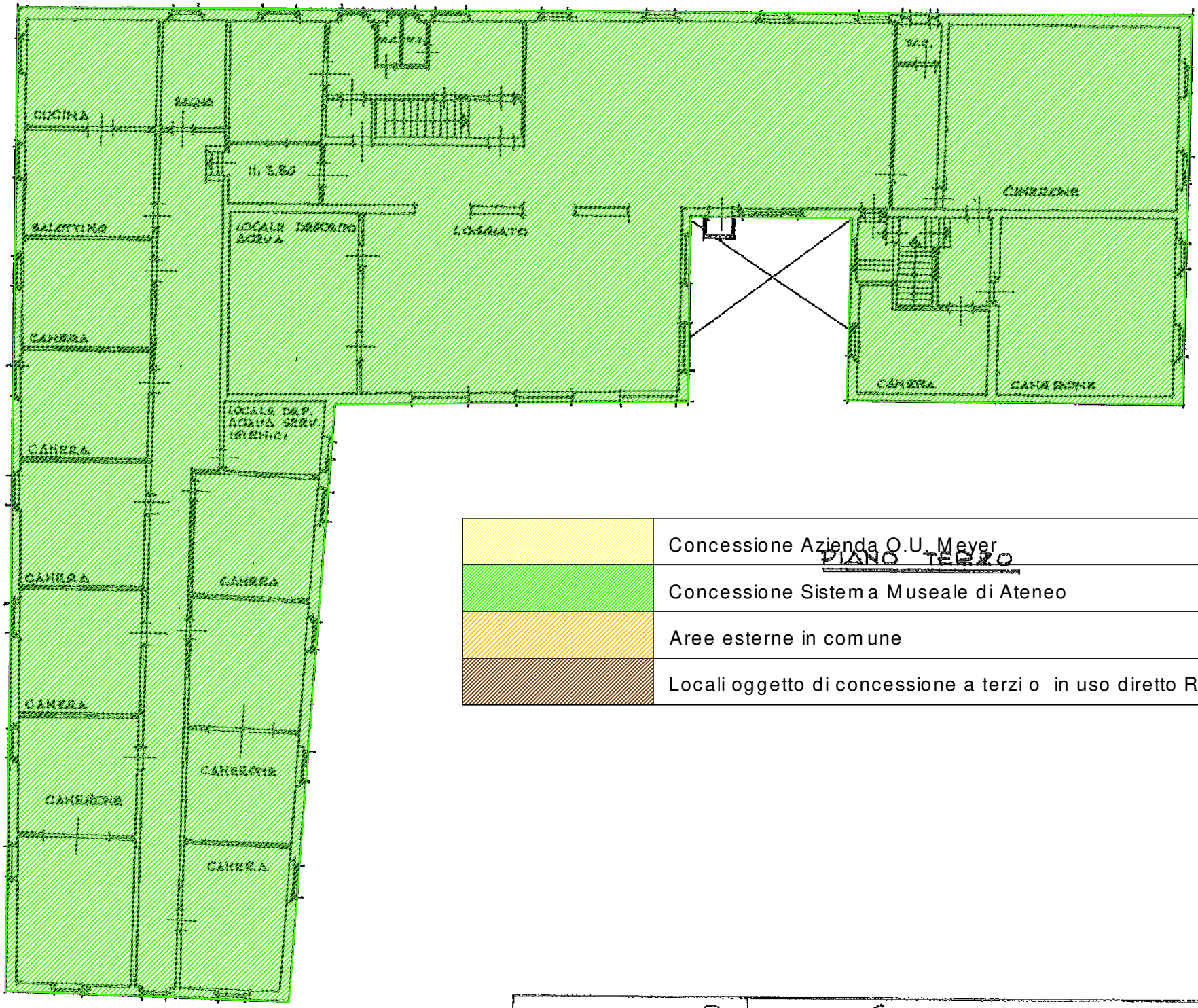
MODULARIO
 F. fig. rend. 993



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. AN (CEU)
 LIRE 400
 105/12
 civ. 2

Planimetria di u.i.u. in Comune di FIRENZE via DI BOLDRONE



	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.

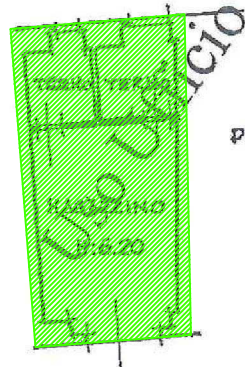
ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/> Denuncia di variazione <input checked="" type="checkbox"/>	Compilata dal <u>GEOMETRA</u> <u>GINO SORBI</u> <small>(Titolo, cognome e nome)</small>	RISERVATO ALL'UFFICIO 05 SET. 1990 056366
Identificativi catastali F. <u>11</u> n. <u>136</u> sub. <u>1</u> <u>87</u>	Iscritto all'albo dei <u>GEOMETRI</u> della provincia di <u>FIRENZE</u> n. <u>1013/B</u> data <u>21/9/1990</u> Firma <u>GINO SORBI</u>	

Data presentazione: 25/09/1990 - Data: 03/10/2011 - n. T271130 - Richiedente: MLZGPP77R282112E



PROP. ISTITUTO DELLE SIGNORE
MONTALVE DELLA QUIETE

PIANO TERRENO

	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.

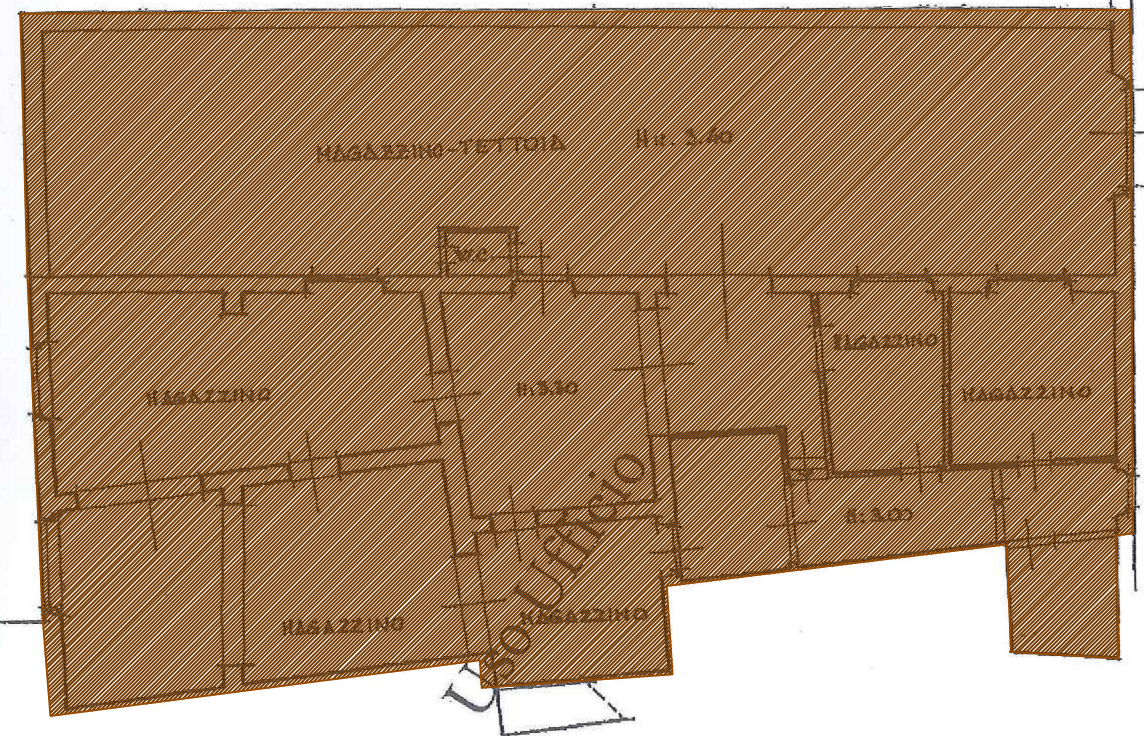
ORIENTAMENTO



SCALA 1:100

PLANIMETRIE CATASTALI catasto fabbricati	
ALLEGATO	Scala
N° 4	data 15.12.06

04
Via di u.i.u. in Comune di FIRENZE via P. DAZZI civ



PROP. ISTITUTO DELLE SIGNORE MONTALVE DELLA QUIETE

PIANO TERRENO

ORIENTAMENTO



PLANIMETRIE CATASTALI catasto fabbricati	
ALLEGATO	Scala
N° 4	data 15.12.06

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. FI0096989 del 09/03/2011
1 - Particella: 96 - Subalterno: 500 >
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Di Boldrone civ. 2-2/A-6/A

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 11
Particella: 96
Subalterno: 500

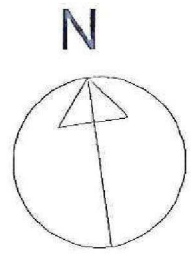
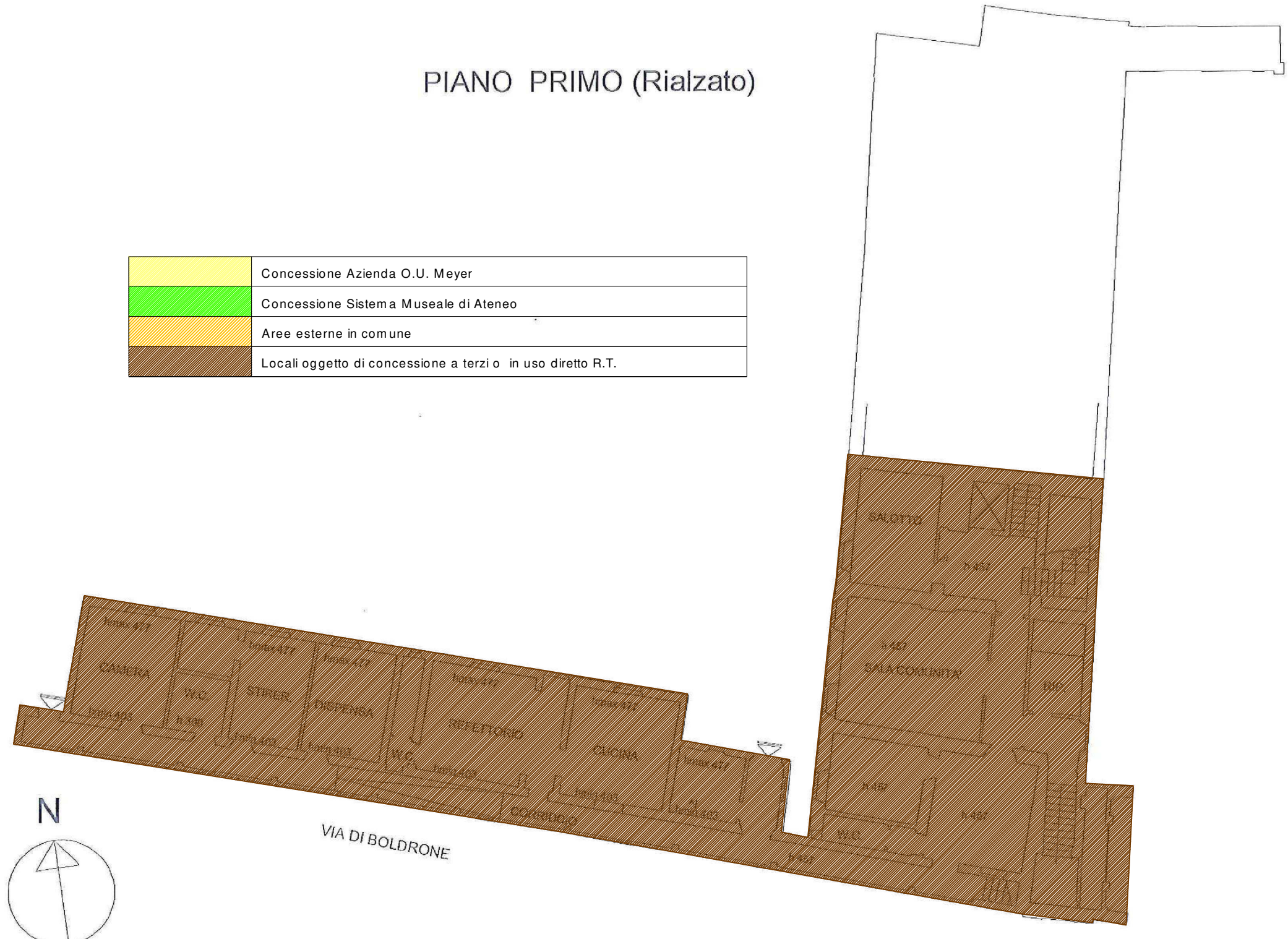
Compilata da:
D'agostino Luciano Antonio
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Firenze N. 4513

Data: 30/09/2011 - Richiedente: MLZGPP77R28Z112E
Totale schede: 4 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria: atti

n.2 Scala 1: 200

PIANO PRIMO (Rialzato)

	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.



VIA DI BOLDRONE

10 metri

Data: 30/09/2011 - n. T238776 - Richiedente: MLZGPP77R28Z112E
Totale schede: 4 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima-planimetria-atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. FI0096989 del 09/03/2011
1 - Particella: 96 - Subalterno: 500 >
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Di Boldrone civ. 2-2/A-6/A

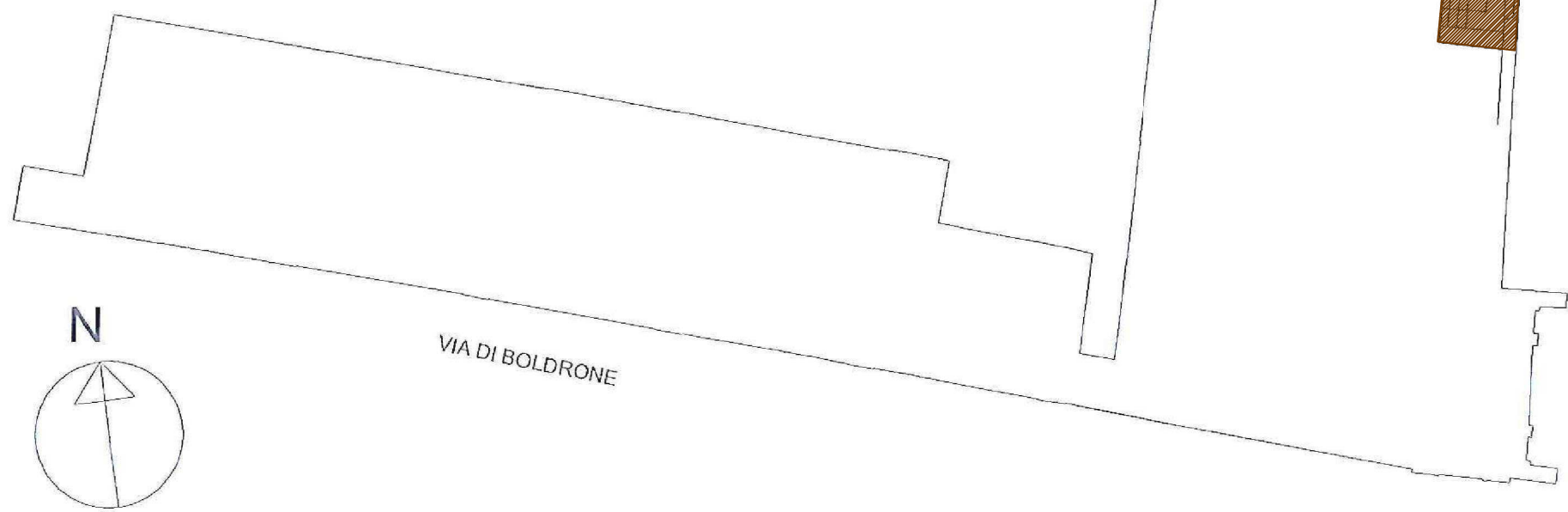
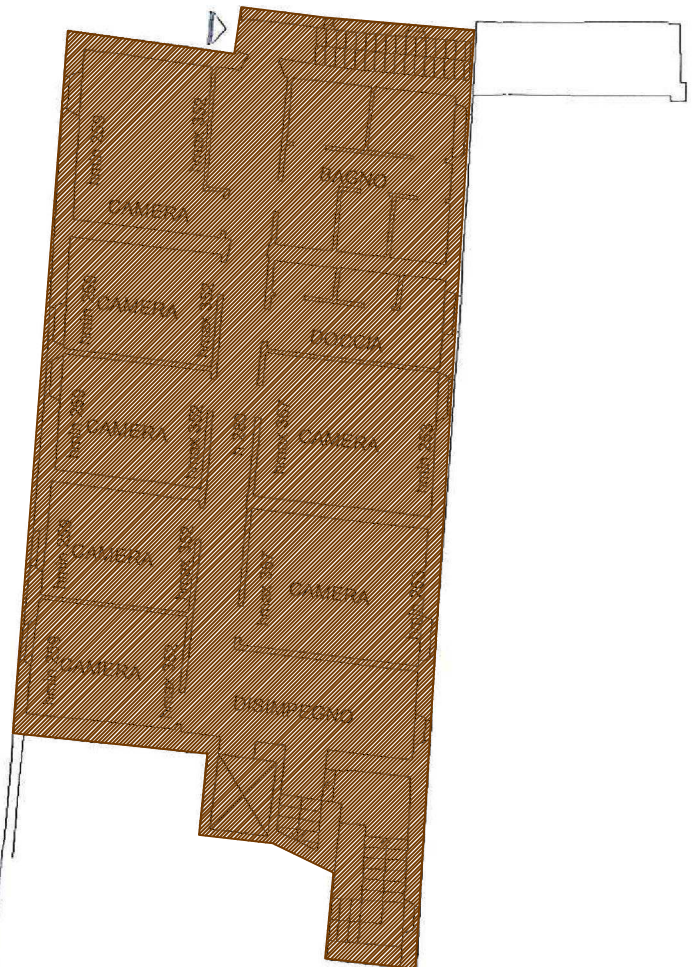
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 11
Particella: 96
Subalterno: 500

Compilata da:
D'agostino Luciano Antonio
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Firenze N. 4513

n. 3 Scala 1: 200

PIANO SECONDO (Ammezzato)

	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.



10 metri

Data: 30/09/2011 - n. 4
1738776 - Richiedente: MLZGPP77R282112E

Agencia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Firenze





Dichiarazione protocollo n. FI0096989 del 09/03/2011
1 - Particella: 96 - Subalterno: 500 >
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Di Boldrone civ. 2-2/A-6/A

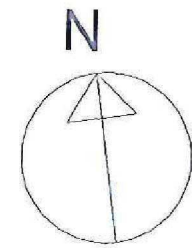
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 11
Particella: 96
Subalterno: 500

Compilata da:
D'agostino Luciano Antonio
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Firenze N. 4513

n. 4 Scala 1: 200

PIANO TERZO

	Concessione Azienda O.U. Meyer
	Concessione Sistema Museale di Ateneo
	Aree esterne in comune
	Locali oggetto di concessione a terzi o in uso diretto R.T.



VIA DI BOLDRONE

10 metri

Data: 30/09/2011 - n. 4
1738776 - Richiedente: MLZGPP77R282112E